

AZIENDA DI COMUNICAZIONE & MARKETING
RICERCA per le zone di Parma, Reggio Emilia e Modena, **AGENTI DI COMMERCIO**

 Sono previste **provvigioni, rimborsi spesa, premi** al raggiungimento degli obiettivi.

 inviate il vostro Curriculum a info.eventigraf@gmail.com o telefonate al numero **0522.1712688**


LA PRESSA

Quotidiano di approfondimento politico ed economico



MENU PRINCIPALE



Cerca nel sito..

OGGI INVESTIRE IN PUBBLICITÀ COSTA LA META^{1,2}

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI PUBBLICITARI SU


QUOTIDIANI E PERIODICI, ANCHE ONLINE,


EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI

NEI TERMINI PREVISTI DAL NUOVO DPCM "DECRETO BILANCIO"

Sul totale degli investimenti pubblicitari effettuati nell'anno 2020

dal 1° al 30 settembre sarà possibile inviare, da parte di imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali, la comunicazione per l'accesso al credito d'imposta nella misura del

50%

HOME > ARTICOLI > SOCIETA'

'Modena, il posto integrato di polizia? Sono rimasti solo due agenti'

Data: 03 Agosto 2020 - 19:44 / Categoria: Società

Autore: Redazione La Pressa



La denuncia del **Sap**: 'Quando fu istituito ne comprendeva almeno 12 e i risultati in termini di prevenzione e repressione dei reati furono reali'



'La segreteria Provinciale **SAP** di Modena promuove un presidio di protesta presso la stazione delle corriere, contro il mancato rispetto del patto "Modena Sicura", firmato nel 2017 tra Ministero dell'Interno e Comune di Modena. L'avamposto di Polizia voluto con quella collaborazione tra Polizia di Stato e Locale, in un punto nevralgico della città ed a ridosso del centro storico, al momento consta di due soli agenti della Polizia di Stato'.

Così in una nota il segretario del **Sap** Ottorino Orfello.

'Quando fu istituito ne comprendeva almeno 12 ed i risultati in termini di prevenzione e repressione dei reati nella parte storica della città, (ma non solo se si pensa che il parco novi Sad ed il Viale Gramsci venivano compresi nell'area di competenza), furono esaltanti. Nel tempo questo presidio è stato smantellato, riducendo il personale, (poiché non rimpiazzato), fino a ridurlo ad una cattedrale vuota. Denunciamo la

responsabilità del Ministero dell'Interno per la violazione degli impegni assunti, non garantendo nel tempo l'aliquota del personale di Polizia di Stato necessario a rendere funzionante questo fondamentale presidio. Denunciamo la spesa di soldi pubblici per organizzare locali, computer, collegamenti banche dati, scrivanie che non hanno senso di esserci poiché manca la cosa più importante, ovvero gli uomini che dovevano essere garantiti dal governo con gli impegni assunti in pompa magna'.

'Appare inaccettabile che si parli di accogliere in città cittadini extracomunitari irregolari che pretenderebbero un necessario impegno in termini di personale di polizia, (anche perché al momento la Questura di Modena non è in grado con i numeri che ha di farsi carico anche di questa supposta incombenza) quando da anni un presidio nato dall'esigenza di contrastare fenomeni criminali sempre più all'ordine del giorno e sempre più aggressivi in zona centro storico (spaccio, furti su auto, baby gang, borseggi), è stato ridotto ad un numero ridicolo nel totale disinteresse istituzionale. Modena negli ultimi anni è cresciuta esponenzialmente sotto il profilo turistico richiamando cittadini di ogni nazionalità che impegnano soprattutto il centro storico, che è di fatto il biglietto da visita di questa città. L'idea del presidio di polizia alla stazione delle corriere voluto negli anni 2000 quando la Questura si apprestava a trasferirsi nell'attuale sede, voleva rappresentare un contrappeso al vuoto lasciato dalla Polizia di Stato in questa porzione di città. Un investimento di uomini dedicati alla prevenzione ed alla repressione dei reati nella parte più importante della città, con un peso specifico diverso rispetto ad una pari aliquota da destinarsi genericamente alla Questura. Non dimentichiamo inoltre che centinaia di ragazzi minorenni durante l'anno scolastico, ogni mattina impegnano la stazione delle corriere per raggiungere le scuole, in un contesto dove il rischio che interessi criminali li intercettino è alto - continua Orfello -. L'obiettivo dunque dell'iniziativa è di attirare l'attenzione politica e istituzionale sul problema per chiedere all'esito del presidio un incontro con il Prefetto di Modena, affinché si faccia portavoce al Dipartimento di PS di questa istanza, ovvero del rispetto del patto firmato nel 2017. Riteniamo che la richiesta di ottenere un incremento del personale alla Questura di Modena sia al momento meno esigibile rispetto al credito che la città avanza dall'impegno assunto dal Ministero con il posto integrato di polizia'

Il presidio si terrà sabato mattina 8 agosto alle 11. Interverrà al presidio il Segretario Generale del SAP Stefano Paoloni



Donazione



Da anni Lapressa.it offre una informazione libera e indipendente ai suoi lettori senza nessun tipo di contributo pubblico. La pubblicità dei privati copre parte dei costi, ma non è sufficiente. Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge, e ci segue, di darci, se crede, un contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di modenesi ed emiliano-romagnoli che ci leggono quotidianamente, è fondamentale.

POLIZIA

MODENA

POSTO INTEGRATO



Redazione La Pressa

La Pressa è un quotidiano on-line indipendente fondato da Cinzia Franchini, Gianni Galeotti e Giuseppe Leonelli. Propone approfondimenti, inchieste e commenti sulla situazione polit.. [Continua >>](#)

